



COMUNE DI  
TUSCANIA



## **TUSCANIA SI MOSTRA - 2^ EDIZIONE**

### **LA DIMENSIONE COMUNITARIA E LOCALE DELLO SPORT**

**Nuovi modelli di governance, management e gestione dei servizi sportivi.  
Il caso Tuscania**

*Amministratori, associazioni sportive e cittadini discutono insieme di come indirizzare una politica per lo sport e gestire gli impianti e i servizi sportivi, valorizzando gli aspetti culturali, sociali ed economici, a beneficio dei giovani e dello sviluppo locale*

### **Giornata di studio**

28 maggio 2011 h. 10,00 – 13,00

Ex-Chiesa Santa Croce, Piazza del Comune, Tuscania

Via della Salute, 13 – 01017 Tuscania  
[www.assotuscania.it](http://www.assotuscania.it) info@assotuscania.it



La giornata di studio ha la finalità di definire gli elementi che devono caratterizzare la “dimensione locale” dello sport, facendo riferimento al Libro bianco sullo sport della Unione europea (2007) e alla recente comunicazione della Commissione europea (2011) “La dimensione europea dello sport”.

**Si può costruire una politica locale dello sport utilizzando gli stessi elementi che caratterizzano la dimensione europea dello sport? La risposta è che non solo “si può” ma “si deve”, se si intende contribuire alla formazione di una dimensione europea dello stesso sport e valorizzare lo sport come fattore non solo culturale, ma anche sociale ed economico e come leva per l’inclusione sociale, la salute e il benessere della popolazione.**

Per costruire una politica locale dello sport gli elementi da utilizzare sono:

- a) *la dimensione sociale dello sport* (inclusione sociale nello sport e attraverso lo sport; lotta al doping; istruzione e sport; sport ed ambiente sostenibile; prevenzione e lotta contro la violenza e l’intolleranza; migliorare la salute attraverso lo sport);
- b) *la dimensione economica dello sport*: circa il 2% del PIL mondiale è generato dal settore dello sport. La dimensione economica comprende il finanziamento sostenibile dello sport;
- c) *l’organizzazione dello sport*: promuovere la buona governance dello sport; la specificità dello sport sotto il profilo giuridico; libera circolazione e nazionalità degli sportivi; norme in materia di trasferimenti e attività degli agenti sportivi; integrità nelle competizioni sportive; il dialogo sociale europeo nel settore dello sport.

**Tuscania può contare su impianti sportivi importanti (da ristrutturare completamente e da rilanciare come volano di attrazione per lo sviluppo locale) tali da potere operare come una città dello sport e come un polo regionale dello sport.**

Assotuscania intende affrontare la dimensione locale dello sport a Tuscania con una ipotesi di lavoro che non considera solo l’aspetto gestionale degli impianti sportivi ma soprattutto l’aspetto culturale, sociale, economico ed organizzativo.

### **Programma**

- Apertura della giornata di studio: Maria Rita Fiasco, Presidente Assotuscania
- Relazione introduttiva: “*Innovazione, Governance, Management: nuovi modelli di programmazione e gestione dei servizi sportivi. Il caso Tuscania*” - Prof. Donato A. Limone, ordinario di informatica giuridica e scienza dell’amministrazione, Università Unitelma-Sapienza, Roma.

### **Interventi previsti**

- Massimo Natali, Sindaco del Comune di Tuscania
- Antonello Gentilini, Fondatore dell’Associazione Fulgur e Presidente Tennis Club Tuscania
- Martina Gentilini, Educatore Sociale Laureata in Scienze Psicopedagogiche e Sociali
- Leopoldo Liberati, Presidente Associazione Sportiva Fulgur Tuscania
- Alessandro Nicolai e Domenico Germoni, ANAM (Associazione Nazionale Allevatori Maremmano)
- Augusto Cecchetti, Presidente Associazione Polisportiva 94 Tuscania
- Sabatino Tuccini, Presidente Associazione Tuscania Bolsena

Sono stati invitati: **Ministro della Gioventù, Giorgia Meloni; Assessore alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio, Fabiana Santini; Assessore allo sport della Provincia di Viterbo, Andrea Danti.**